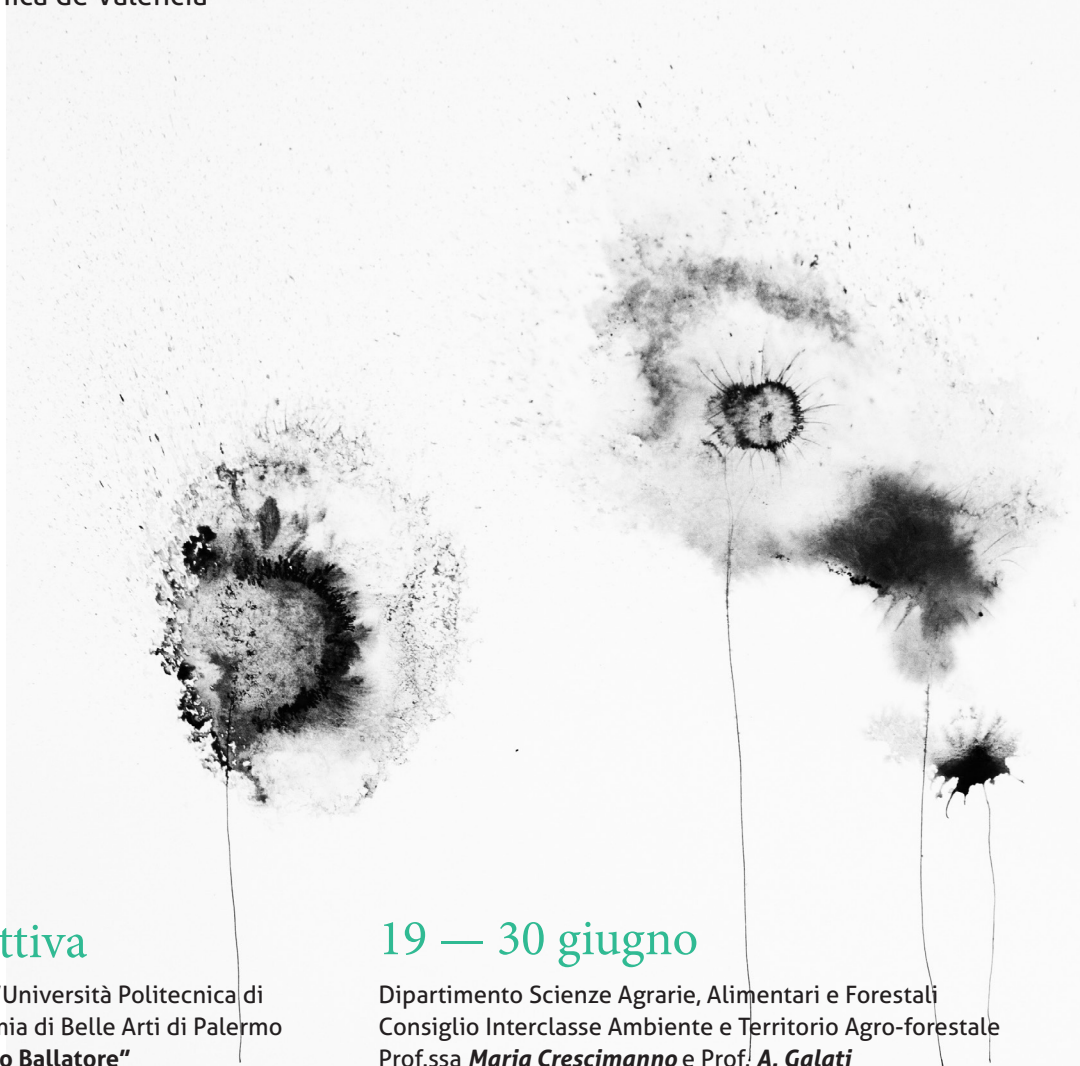


# EL ARTE: INSTRUMENTO DE CONCIENCIACIÓN AMBIENTAL

Curatori – Toni Simarro & Ana Tomás Miralles  
Universitat Politècnica de València



## Mostra collettiva

Artisti e ricercatori dell'Università Politecnica di  
Valencia e dell'Accademia di Belle Arti di Palermo  
Aula Magna "Gian Pietro Ballatore"

19 — 30 giugno

Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali  
Consiglio Interclasse Ambiente e Territorio Agro-forestale  
Prof.ssa **Maria Crescimanno** e Prof. **A. Galati**

**Curatori:** *Toni Simarro & Ana Tomás Miralles*

**Testi:** *Toni Simarro & Ana Tomás Miralles*

**Allestimenti:** *Toni Simarro & Antonino Galati*

**Traduzione dallo spagnolo all'Italiano:** *Toni Simarro*

**Traduzione dallo spagnolo all'Inglese:** *Rosángela Aguilar*

**Progettazione ed impaginazione grafica:** *Lourdes Carrasco*

**Immagine della copertina:** *Paula Santiago*

**Fotografía:** *Toni Simarro*

**Dirección y coordinación Palermo:** *Toni Simarro*

**Dirección y coordinación CIAE:** *Ana Tomás Miralles*

1ª edición 7-6-2018, Italia

ISBN: 978-84-09-02642-5

© de las imágenes sus artistas

© del texto: *Toni Simarro y Ana Tomás Miralles*

<https://www.facebook.com/Bosquearte>

**Grupo de Gráfica Biosensible:** *Ana Tomás, Tania Ansio y Rosángela Aguilar.*

Ninguna parte de este libro podrá reproducirse, grabarse o transmitirse en forma alguna, cualquiera que sea el método utilizado, sin autorización expresa por escrito de los titulares del copyright.



UNIVERSITAT  
POLITÀCNICA  
DE VALÈNCIA







## 2. PROGETTI ARTISTICI / PARTECIPANTI

p 24. Alejandro Rodríguez

p 25. Alfonso Rotulo

p 26. Amparo B. Wieden

p 27. Amparo Galbis

p 28. Ana Tomás Miralles

p 29. Celia Puerto

p 30. Eva Marín Jordá

p 31. Francesca Genna

p 32. Isabel Tristán

p 33. J. Antonio Canales

p 34. J. Manuel Guillén

p 35. Joël Mestre

p 36. Jonay Cogollos

p 37. M<sup>a</sup> Dolores Pascual

p 38. Luis Armand Buendía

p 39. Lur Carrasco

p 40. Miriam del Saz

p 41. Nuria Sánchez

p 42. Paco De la Torre

p 43. Paula Santiago

p 44. R. Carralero Carabias

p 45. Rosángela Aguilar

p 46. Susana Esteve

p 47. Tania Ansio

p 48. Toni Simarro

p 49. Victoria Cano

p 50. Victoria Esgueva

p 51. Ximo Aldás

La mostra collettiva dal titolo "El Arte: Instrumento de Concienciación Ambiental" presenta al pubblico un insieme di opere realizzate da ricercatori del gruppo Arte y Entorno della Universitat Politècnica de València e studenti di dottorato ispirate al tema delle risorse naturali. Il progetto si propone di sensibilizzare il pubblico sui temi della sostenibilità ambientale e sulla conservazione della biodiversità nella loro espressione più globale per promuovere una sempre crescente responsabilità ambientale.

Toni Simarro & Ana Tomás

La exposición colectiva titulada "El Arte: Instrumento de Concienciación Ambiental" ofrece un conjunto de obras realizadas por parte del personal investigador del grupo Arte y Entorno de la Universitat Politècnica de València y estudiantes de Doctorado, que toman como fuente de inspiración el tema de los recursos naturales. Este proyecto tiene como finalidad la sensibilización social sobre contenidos sostenibles medioambientales y sobre la conservación de la biodiversidad en su expresión más global, para promover una concienciación y una responsabilidad ambiental.

«UNA DE LAS  
GRANDES CAPACI-  
DADES DEL ARTE,  
ES LA DE DESPER-  
TAR EMOCIONES Y  
SENSIBILIZAR.»

— Toni Simarro

## L'ARTE: STRUMENTO DI CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

**Toni Simarro**

Universitat Politècnica de València

*La necessità di rimuovere la coscienza umana*

3

Il tema della sostenibilità, nella sua triplice dimensione, ambientale, economica e sociale, è oggi al centro delle politiche internazionali ed europee, da quella agricola, a quelle ambientale e dei trasporti. Le crescenti preoccupazioni ambientali manifestate da un numero crescente di cittadini come conseguenza di un utilizzo indiscriminato delle risorse naturali, ed in particolare di quelle non rinnovabili, ha portato i decision makers a pianificare azioni specifiche finalizzate ad assicurare anche alle generazioni future la possibilità di poter beneficiare delle risorse naturali. Ciò è in linea con la definizione di sviluppo sostenibile coniata per la prima volta dal premier norvegese *Gro Harlem Brundtland* in occasione della *Commissione Mondiale su Sviluppo e Ambiente* nel 1983 che, nell'omonimo rapporto, afferma che *"lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri"*.

Nonostante gli ambiziosi obiettivi posti in essere nel quadro delle politiche internazionali e europee, ed i numerosi traguardi raggiunti anche e soprattutto grazie al contributo della ricerca e di numerosi stakeholder attenti alle questioni ambientali, resta ancora tanto da fare.

Basti pensare che il processo di deforestazione è ad oggi ancora troppo spinto, anche se nel corso degli ultimi decenni si è assistito ad un progressivo ridimensionamento del fenomeno. Gli ultimi dati pubblicati dalla *FAO* riportano una perdita stimata di superficie forestale di 3.3 milioni di ettari per anno, molti dei quali, circa l'80%, destinati alle coltivazioni agricole. Tutto ciò ha avuto ed ha un impatto notevole sui cambiamenti climatici, sui



fenomeni di dissesto idrogeologico, sulla perdita di biodiversità e sulla sopravvivenza di popolazioni indigene. Sempre i dati *FAO* riportano che circa 1/3 della popolazione globale dipende dai beni e dai servizi offerti dal bosco.

Tutto ciò sottolinea l'esigenza di scuotere la coscienza umana per creare ad una sempre maggiore consapevolezza sull'importanza di una gestione sostenibile delle risorse naturali come fonti di benefici ecosistemici che hanno un valore non solo per le popolazioni attuali ma soprattutto per quelle future.

Tra gli strumenti da utilizzare per creare una maggiore coscienza ambientale l'arte può costituire uno dei metodi indubbiamente più idonei ed efficaci. Fin dalla preistoria nei murales ricchi di scene di vita quotidiana o passi della Bibbia come strumento educativo si idealizzano scenari spettacolari che attirano l'attenzione dell'osservatore, nei quali si narra la relazione tra l'essere umano e la natura, conservando e rispettando sempre la ricchezza di questa relazione. Dipinti di natura idilliaca, paesaggi lussureggianti e ambienti paradisiaci trovano poco riscontro nella società attuale. L'aumento delle temperature, l'estinzione delle specie, la scarsità di acqua ed i frequenti disastri naturali sono soltanto alcuni dei problemi che affliggono l'attuale **società liquida** così come definita da *Zygmunt Bauman*.

L'arte, infatti, grazie alla sua capacità di suscitare emozioni e sensazioni piacevoli può contribuire a costruire una maggiore consapevolezza dell'importanza che un uso sostenibile delle risorse naturali, fondamentali per la nostra vita, ha per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile e durevole.

## EL ARTE: INSTRUMENTO DE CONCIENCIACIÓN AMBIENTAL

**Toni Simarro**

Universitat Politècnica de València

*La necesidad de remover la conciencia humana*

5

El tema de la sostenibilidad en cualquiera de sus dimensiones, ambiental, económica o social, se encuentra actualmente en el centro de la política internacional y europea, desde la agricultura, al medio ambiente o el transporte. Es notable la masiva preocupación ambiental, cada vez más en aumento, de ciudadanos que se oponen al uso indiscriminado de los recursos naturales, y en particular a los no renovables, por lo que ha llevado a los responsables, a la toma de decisiones y a una planificación de diversas acciones que garantizan a las próximas generaciones el uso de estas. Todo ello, acorde con una de las primeras definiciones de desarrollo sostenible que fue acuñada por el primer ministro noruego *Gro Harlem Brundtland* en la *Comisión Mundial de Desarrollo y Medio Ambiente* en 1983 con un informe en el cual declaraba que: *"el desarrollo sostenible es una evolución que cumple las necesidades del presente sin comprometer la capacidad de las generaciones futuras para satisfacer las suyas"*.

A pesar de los ambiciosos objetivos establecidos en el marco de las políticas internacionales y europeas y de las numerosas propuestas llevadas a cabo, sobre todo gracias a la contribución de la investigación en problemática medioambiental, todavía hoy en día queda mucho por hacer.

Aunque en las últimas décadas se ha reducido de forma gradual el proceso de deforestación, hasta la fecha todavía hoy sigue siendo desmesurado. Los últimos datos publicados por la *FAO*, informan de una pérdida estimada de área forestal de 3,3 millones de hectáreas por año, muchas de las cuales, alrededor del 80%, se destinan a cultivos agrícolas. Todo esto ha tenido y tiene un impacto significativo en el cambio climático, en la inestabilidad hidrogeológica, en la pérdida de biodiversidad y en la supervivencia

de las poblaciones indígenas. Los datos de la *FAO* desvelan que aproximadamente un tercio de la población mundial depende de los bienes y servicios que ofrece el bosque.

Todo esto subraya la necesidad de remover la conciencia humana, recalcando la importancia del uso de medios más sostenibles que respeten dichos recursos naturales, fuente de beneficios de un valor incalculable para la población actual y sobre todo para la futura.

Una de las herramientas utilizada para crear una mayor conciencia ambiental es el arte, aparentemente una de las más adecuadas y efectivas. Desde tiempos prehistóricos, en murales ricos de escenas que mostraban la vida cotidiana o pasajes de la Biblia como herramienta educativa, se idealizan escenarios espectaculares que atraen la atención del observador, en los cuales se narra la relación entre el ser humano y la naturaleza, siempre preservando y respetando la riqueza de esta relación. Pinturas de naturaleza idílica, paisajes exuberantes y entornos paradisiacos distan mucho de lo que hoy en día podemos encontrar. El aumento de las temperaturas, la extinción de especies, la escasez de agua y los frecuentes desastres naturales son solo algunos de los problemas a los que se enfrenta la actual **Modernidad Líquida**, término acuñado por el sociólogo *Zygmunt Bauman*, la cual se ve abocada al consumismo y a la pérdida de valores sociales.

Una de las grandes capacidades del arte, es la de despertar emociones y sensibilizar, las cuales contribuyen a la creación de esta conciencia fundamental en nuestras vidas, con el único objetivo de alcanzar un desarrollo sostenible y perdurable.

## ART: AN INSTRUMENT FOR ENVIRONMENTAL AWARENESS

**Toni Simarro**

Universitat Politècnica de València

*The need to remove human consciousness*

7

The issue of sustainability in any of its dimensions, environmental, economic or social, is currently at the center of international and European policy, from agriculture, to environmental topics, to the use of transport. It is remarkable the increase of the existing massive environmental concern of citizens who are opposed to the indiscriminate use of natural resources, in particular to non-renewable ones by demanding to those responsible for that devastation to take action by guaranteeing the next generations a sustainable use of these. All this in accordance to one of the first definitions of sustainable development that was coined by Norwegian Prime Minister *Gro Harlem Brundtland* in the *World Commission of Development and Environment* in 1983 with a report in which he declared that: *"sustainable development is an evolution that meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet theirs"*.

Despite the ambitious objectives established in the framework of international and European policies and the numerous proposals made, especially thanks to the contribution of research into environmental issues, there is still much to be done today.

Although in recent decades the process of deforestation has been gradually reduced, to this day it is still excessive. The latest data published by *FAO* reports an estimated loss of forest area of around 3.3 million hectares per year, many in which, about 80%, agricultural crops are being grown. All this has had and has a significant impact on climate change, on hydrogeological instability, on the loss of biodiversity and on the survival of indige-

nous populations. *FAO* data also revealed that approximately one third of the world's population depends on forests' natural goods.

All this highlights the need of elevating human conscience, stressing the importance of using more sustainable means that respect natural resources, a source of benefits of incalculable value for the current population and especially for the future.

One of the tools used to create greater environmental awareness is art, apparently one of the most appropriate and effective. From prehistoric times, on murals, rich in scenes which show everyday life or passages of the Bible as an educational tool were painted, spectacular scenarios that attracted the attention of the observer, were idealized: the relationship between the human being and nature was narrated by always preserving and respecting the richness of this relationship. Paintings of idyllic nature, exuberant landscapes and paradisiacal environments are far from what we can find today. The increase of temperatures, the extinction of species, the shortage of water and frequent natural disasters are just some of the problems facing the current ***Liquid Modernity***, term coined by the sociologist *Zygmunt Bauman*, which is doomed to consumerism and the loss of social values.

One of the great capabilities of art is to awaken emotions and to sensitize people. Qualities which contribute to the creation of this fundamental consciousness in our lives with the sole objective of achieving sustainable and lasting development.

«TENEMOS QUE APROVECHAR  
ESTAS CAPACIDADES PARA PO-  
TENCIAR Y ESTIMULAR LA HE-  
RENCIA CULTURAL QUE TENE-  
MOS, LA RESPONSABILIDAD DE  
TRASMITIR A LAS GENERACIO-  
NES FUTURAS, ESTABLECIENDO  
UN COMPROMISO FÉRREO CON  
LA SOCIEDAD Y EL ENTORNO»

— Ana Tomás Miralles

## L'ARTE: STRUMENTO DI CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

**Ana Tomás Miralles**  
Universitat Politècnica de València  
*Biosfera grafica e sviluppo sostenibile*

L'asse attorno al quale ruota questo evento è comune a tutti gli altri incontri di questo ambizioso progetto interdisciplinare: una panoramica delle attuali tendenze grafiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi di *Sviluppo Sostenibile 2030* con un piano di azione comune a beneficio delle persone, del pianeta e della prosperità.

La nostra proposta consiste nel disporre dell'arte come catalizzatore di conoscenze, avvicinando il pubblico ai temi dell'eco-sostenibilità e della biodiversità.

L'opera grafica che presentiamo affronterò, nel massimo dispiegarsi delle sue possibilità, aspetti relazionati con la tematica ambientale nella loro espressione più globale. In questo senso, l'iniziativa artistica intende far emergere confronti e discussioni il cui obiettivo sarà la riflessione sull'ambiente, la sua genesi e crescita.

A questa mostra, nella sede dell'Aula Magna "Gian Pietro Ballatore" della Facoltà di *Scienze forestali ed ambientali di Palermo* (Sicilia), partecipano ricercatore e professori del Centro de *Investigación Arte y Entorno CIAE dell'Universitat Politècnica di València*, il gruppo "grafico biosensibile" ed artisti dell'*Accademia di Belle arti di Palermo*.

Con i nostri interventi artistici indichiamo la creatività come strumento d'elezione e risorsa al servizio della società. La proposta intende, per quanto possibile, sensibilizzare sull'importanza della salvaguardia delle formazioni boschive, e invita a riflettere sull'importanza del recupero e conservazione forestale e dell'habitat naturale.

Allo stesso tempo intendiamo dare visibilità a differenti vettori di trasformazione culturale a favore di modelli di società più sostenibili,

favorendone uno sviluppo spontaneo ed empatico.

In questo caso, le opere nascono dalla ricerca grafica, pittorica e fotografica, intrinsecamente legate al progetto *Bosquearte*, al quale lavoriamo già da alcuni anni, con esposizioni a livello locale, nazionale ed internazionale. Tra le altre, segnaliamo:

- Kiev, Ucraina con ***Naturaleza fotosensible***.
- Vila-Real, Castellón con ***Ecosistemas gráficos*** en las *IV Jornadas de Agroecología Antonio Bello*.
- Quart de Poblet, Valencia con ***Biodegrabado***.
- American Space, Valencia con ***ForestArte para repoblarte***.
- La Fe de Valencia con ***De hoy no pasa, tienes que plantARTE***.
- Valencia ***Feria Internacional IBERFLORA 2017*** con:

***Semilla gráfica***. CIAE.

***Biodiversidad gráfica de Bosquearte***. Individual de Ana Tomás.

Performance por Lapassa; ***Origen***.

***Espacio Saludable: SaludArte. Bosque de líneas bosque de lianas***.

Un bosque de encuentros con la naturaleza. Plantación de semilla gráfica "in situ"; ***La siembra***

***Conectarte con el medioambiente***.

***Dispersión de semillas***.

Performance ***Naturaleza plastificada*** por Lourdes Molina.

Performance-génesis Por el grupo Lapassa: ***L'Origen***.

***Otoño gráfico***. Taller-exhibición de reproducción múltiple por Tania Ansio. Monotipo en Gelli Plate.

***El diálogo gráfico de la tierra*** de Antonio Tomás.

- Mostaganem, Argelia con ***Bosque a través del arte***.  
International Cooperation Department Al-Farabi Kazakh National University. Kazakhstan, Almaty con ***Forestarte para repoblarte***.
- Hanoi (Vietnam) con ***Homenaje a la madre naturaleza***.
- Ruzafa, Valencia con: Balconadas: ***Que el consumo no te consuma***.
- Facultad de Bellas Artes UPV con ***Encuentro colaborativo: Sensibilidades en sinergia por el consumo responsable***.



Performances de intercambio cooperativo y la conferencia:

***Que la sostenibilidad no te sostenga, avanzamos.***

- Quart de Poblet con ***Endinsarte en les petjades gráficas.***
- Gandía, Valencia con ***EntornArte en la naturaleza mediante obra gráfica.***
- Pobra de Benifassà, Castellón con ***CamuflArte en la estampación de la biodiversidad.***
- Ateneo marítimo, Valencia con ***BiodiversificArte mediante obra gráfica.***
- Bétera, Valencia con ***ForestArte de Ideas Gráficas.***
- Valencia ***Feria Internacional IBERFLORA 2016 con:***

***Biodiversidad.***

StandUPV. ***HojeARTE: naturaleza didáctica e ilustrada.***

***Estructura colgante.***

***EnredARTE entre grafismos y naturaleza. Dispersión de esporas.***

***AdentrARTE Procesos creativos en la representación del bosque.***

Individual de Ana Tomás.

***EstampARTE: Surcos y huellas del sotobosque y de su***

***representación. Homenaje a Cavanilles.*** Individual Antonio

Tomás Sanmartín.

Performance lapassa:

***EndinsArte en expansión verde y creación directa.***

- Liria, Valencia: ***¿Bos Qué?***
- Quart de Poblet, Valencia: ***Oxigenarte RamificArte: Percepción trifurcada de naturaleza gráfica.***
- Estambul, Turquía. Individual Ana Tomás.  
***Ramificación artística.***
- Estambul, Turquía con ***Raíces de papel.***  
***Naturaleza ilustrada.***
- Bellús, Valencia con ***Triangularte en el bosque: trazos y caminos.***
- Rafols de Salem, Valencia con ***EnlazArte: Conexiones gráficas entre el grabado y la naturaleza.***
- Méjico DF, Facultad de Química de la Universidad Nacional Autónoma de México con ***Bosquearte: Microformatos-***

***microárboles.***

- Quart de Poblet Valencia con ***AdentrArte en un bosque ilustrado.***
- Ruzafa, Valencia con ***Emboscada de árboles alados. Alas y ángeles.***
- "Alas espacio creativo" en Valencia con ***BosqueArte y su estampa para el desarrollo del pensamiento infantil.***
- Complejo de la Pechina, Valencia con ***Bosquearte: un bosque en expansión gráfica, en el XVI congreso arboricultura.***
- Quart, Valencia con ***Al bosque a buscarte: salud y desarrollo personal a través de la ilustración de naturaleza gráfica.***
- Essen, Alemania con ***Pequeña "estampa" de un futuro bosque.***
- Alfafar Valencia con ***Bosquearte: un bosque de aprendizajes tempranos. Impresión-Expresión.***
- Quart, Valencia con ***La Huella incisa del Bosque en el Arte - La Huella excisa del Arte en el Bosque.***
- Polonia Este y Varsovia con ***BosqueArte: vivencias educativas de representación visual.***

Il progetto di ricerca **BOSQUEARTE**, come un sistema o un organismo vivente, si basa e ramifica per rispondere a una richiesta sociale, cui segue una presa di coscienza, come un mosaico di possibilità artistiche di compromesso con l'ambiente. Ugualmente, si vuole valorizzare l'uso virtuoso dei metodi, processi e tecniche, che consiste nell'eliminazione di prodotti tossici, per avvicinare al pubblico verso queste esperienze artistiche e che rivalorizzino i territori che ci circondano, anche attraverso un utilizzo consapevole delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche.

Il progetto è in continua evoluzione e plasticità, caratterizzato da idee sempre nuove, scenari diversi, nuovi artisti, titoli, stili, discipline, formati, supporti, installazioni, adattamenti, montaggi. Pertanto, si propone al fruitore di empatizzare col mezzo-ambiente per favorire la riflessione sull'ambiente stesso. Per raggiungere tale scopo abbiamo scelto opere bidimensionali di un stesso formato (50x50cm) che formano un pannello rappresentativo della diversità dentro la stessa proposta.

Così tentiamo di promuovere quella biodiversità a partire dall'immagine, dal trattamento e dalle tecniche artistiche, utilizzando il linguaggio espressivo-plastico e le risorse grafiche come mediatori per permettere di potenziare la capacità di integrare queste situazioni nei risultati artistici.

Tuttavia, ogni artista configura e sviluppa una poetica personale applicata al campo dall'espressione e creazione visuale.

In definitiva, si aspetta che questo stimolante scenario espositivo possa

alimentare e favorire atteggiamenti di rispetto dell'ambiente e l'assunzione di responsabilità, da parte del fruitore. Inoltre, si vuole indurre una riflessione sull'impatto ecologico nelle nostre vite, utile ad acquisire più coscienza di quello che ci circonda e del suo futuro.

Abbiamo l'obbligo morale di favorire la nascita e lo sviluppo di queste capacità, per potenziare e stimolare l'eredità culturale che abbiamo la responsabilità di trasmettere alle generazioni future, stabilendo un compromesso ferreo con la società e l'ambiente.

## EL ARTE: INSTRUMENTO DE CONCIENCIACIÓN AMBIENTAL

Ana Tomás Miralles

Universitat Politècnica de València

*Biosfera gráfica y desarrollo sostenible*

El eje que configura la exposición de este evento es el que rodea todos los encuentros en este ambicioso proyecto interdisciplinar: Una panorámica de las actuales tendencias gráficas para alcanzar los objetivos de *Desarrollo Sostenible 2030* con un plan de acción común a favor de las personas, el planeta y la prosperidad.

La propuesta que planteamos se construye para disponer del arte como catalizador de conocimientos y acercar al público al tema de la sostenibilidad ecológica y la biodiversidad.

La obra gráfica que presentamos abordará en toda su extensión y variantes, aspectos relacionados con la temática medioambiental en su expresión más global. En este sentido, la iniciativa artística pretende aportar discursos, con el objetivo de llevar a cabo una invitación a la reflexión sobre nuestro entorno, su génesis y crecimiento.

En esta muestra que tiene lugar en el Aula Magna "Gian Pietro Ballatore" de la *Facultad de Scienze forestali e ambientali de Palermo*, Sicilia, participará personal investigador del centro de investigación *Arte y Entorno CIAE* de la *Universitat Politècnica de València*, el grupo "gráfica biosensible" y artistas de la *Accademia de Bellas Artes de Palermo*.

Desde nuestras intervenciones artísticas proponemos alzar la creatividad como recurso al servicio de la sociedad. La propuesta pretende, en la medida de lo posible, sensibilizar sobre la importancia de preservar las formaciones boscosas, así como, de la importancia que tiene la recuperación y conservación forestal y del hábitat natural.

Se pretende así mismo aportar visibilidad ante diferentes vectores de transformación cultural en pro de modelos de sociedad más sostenibles atendiendo a su desarrollo natural y contribuir

a la empatía con el medio.

En este caso, las obras surgen de la investigación gráfica, pictórica y fotográfica íntimamente vinculadas al proyecto *Bosquearte* con el que se trabaja desde hace unos años, habiendo participado en exposiciones a nivel local, nacional e internacional, destacando las producidas en:

- Kiev, Ucrania con **Naturaleza fotosensible**.
- Vila-Real, Castellón con **Ecosistemas gráficos** en las *IV Jornadas de Agroecología Antonio Bello*.
- Quart de Poblet, Valencia con **Biodegrabado**.
- American Space, Valencia con **ForestArte para repoblarte**.
- La Fe de Valencia con **De hoy no pasa, tienes que plantARTE**.
- Valencia **Feria Internacional IBERFLORA 2017** con:

**Semilla gráfica.** CIAE.

**Biodiversidad gráfica** de *Bosquearte*. Individual de Ana Tomás.

Performance por *Lapassa*; **Origen**.

**Espacio Saludable; SaludArte. Bosque de líneas bosque de lianas.**

Un bosque de encuentros con la naturaleza. Plantación de semilla gráfica "in situ"; **La siembra**.

**Conectarte con el medioambiente.**

**Dispersión de semillas.**

Performance **Naturaleza plastificada** por Lourdes Molina.

Performance-génesis por el grupo *Lapassa*: **L'Origen**.

**Otoño gráfico.** Taller-exhibición de reproducción múltiple por Tania Ansio. Monotipo en Gelli Plate.

**El diálogo gráfico de la tierra** de Antonio Tomás.

- Mostaganem, Argelia con **Bosque a través del arte**.
- International Cooperation Department Al-Farabi Kazakh National University. Kazakhstan, Almaty con **Forestarte para repoblarte**.
- Hanoi (Vietnam) con **Homenaje a la madre naturaleza**.
- Ruzafa, Valencia con **Balconades: Que el consumo no te consuma**.
- Facultad de Bellas Artes UPV con Encuentro colaborativo: **Sensibilidades en sinergia por el consumo responsable**, y conferencia y performances de intercambio cooperativo: **Que la sostenibilidad no te sostenga, avanzamos**.
- Quart de Poblet con **Endinsarte en les petjades gràfiques**.

- Gandía, Valencia con **EntornArte en la naturaleza mediante obra gráfica.**
- Pobla de Benifassà, Castellón con **CamuflArte, en la estampación de la biodiversidad.**
- Ateneo marítimo, Valencia con **BiodiversificArte, mediante obra gráfica.**
- Bétera, Valencia con **ForestArte de Ideas Gráficas.**
- Valencia **Feria Internacional IBERFLORA 2016** con:

**Biodiversidad.**

StandUPV. **HojeARTE: naturaleza didáctica e ilustrada.**

**Estructura colgante.**

**EnredARTE entre grafismos y naturaleza. Dispersión de esporas.**

**AdentrARTE Procesos creativos en la representación del bosque.** Individual de Ana Tomás.

**EstampARTE: Surcos y huellas del sotobosque y de su representación.**

**Homenaje a Cavanilles.** Individual Antonio Tomás Sanmartín.

Performance Lapassa: **EndinsArte en expansión verde y creación directa.**

- Liria, Valencia: **¿Bos Qué?**
- Quart de Poblet, Valencia: **Oxigenarte RamificArte: Percepción trifurcada de naturaleza gráfica.**
- Estambul, Turquía. Individual Ana Tomás. **Ramificación artística.**
- Estambul, Turquía con **Raíces de papel. Naturaleza ilustrada.**
- Bellús, Valencia con **Triangularte en el bosque: trazos y caminos.**
- Rafols de Salem, Valencia con **EnlazArte: Conexiones gráficas entre el grabado y la naturaleza.**
- México DF, Facultad de Química de la Universidad Nacional Autónoma de México con **Bosquearte: Microformatos-microárboles.**
- Quart de Poblet Valencia con **AdentrArte en un bosque ilustrado.**
- Ruzafa, Valencia con **Emboscada de arboles alados. Alas y ángeles.**
- "Alas espacio creativo" en Valencia con **BosqueArte y su estampa para el desarrollo del pensamiento infantil.**
- Complejo de la Pechina, Valencia con **Bosquearte: un bosque en expansión gráfica, en el XVI congreso arboricultura.**

- Quart, Valencia con ***Al bosque a buscarte: salud y desarrollo personal a través de la ilustración de naturaleza gráfica.***
- Essen, Alemania con ***Pequeña "estampa" de un futuro bosque.***
- Alfafar Valencia con ***Bosquearte: un bosque de aprendizajes tempranos. Impresión-Expresión.***
- Quart, Valencia con: ***La Huella incisa del Bosque en el Arte - La Huella excisa del Arte en el Bosque.***
- Polonia Este y Varsovia con ***BosqueArte: vivencias educativas de representación visual.***

El proyecto de investigación *BOSQUEARTE*, al igual que un sistema o un organismo vivo, se fundamenta y ramifica para responder a esa demanda social y la toma de conciencia como un mosaico de posibilidades artísticas de compromiso con el entorno. Asimismo, se trata de una puesta en valor del buen uso de los métodos, procesos y técnicas (en la eliminación de productos tóxicos) para aproximar al público hacia estas experiencias artísticas y que se revaloricen las tierras que nos circundan destacando el buen uso de los valores y los recursos naturales, culturales y paisajísticos.

En el transcurso del desarrollo del proyecto van cambiando las ideas, lemas, escenarios, los artistas, títulos, estilos, disciplinas, formatos, soportes, instalaciones, adaptaciones, montajes... Por ende, se propone al público asistente empatizar con el medioambiente y sensibilizarlos ante nuestro entorno verde mas cercano con obras bidimensionales de un mismo formato (50x50cm). que conforman un panel representativo de la diversidad dentro de la misma propuesta.

Así tratamos de promover esa biodiversidad desde la imagen, tratamiento y técnicas artísticas utilizando el lenguaje expresivo-plástico y los recursos gráficos como mediadores para permitir potenciar la capacidad de integrar estas situaciones en los resultados artísticos.

Con todo, cada artista configura y desarrolla una poética personal aplicada al campo de la expresión y creación visual.

En definitiva, se espera que este estimulante escenario expositivo pueda fomentar la responsabilidad medio ambiental, provocar una reflexión sobre el impacto ecológico en nuestras vidas y adquirir más conciencia de lo que nos rodea y su futuro.

Tenemos que provechar estas capacidades para potenciar y estimular la herencia cultural que tenemos la responsabilidad de transmitir a las generaciones futuras, estableciendo un compromiso férreo con la sociedad y el entorno.

## ART: AN INSTRUMENT FOR ENVIRONMENTAL AWARENESS

Ana Tomás Miralles

Universitat Politècnica de València

*Graphical biosphere and Sustainable Development*

19

The axis that forms the exhibition of this event is the one that surrounds all of the encounters in this ambitious interdisciplinary project: An overview of the current graphic trends to achieve *The Sustainable Development Goals for 2030* with a common action plan in favor of all the people, the planet and human prosperity. The proposal we advocate is to built on providing art as a catalyst of knowledge and to bring the public closer to the topic of ecological sustainability and biodiversity. The graphic work which we are presenting will cover in all its extension and variants, aspects related to the environmental theme in its most global expression. In this sense, this artistic initiative aims to stimulate speeches, with the motivation of carrying out an invitation to reflect on our environment, its genesis and growth.

In this exhibition which takes place in the Magna Aula "Gianpietro Ballatore" of the *Faculty of Scienze Forestali e Ambientali of Palermo*, Sicily, research staff from the *CIAE Art and Environment Research Centre* from The *Universitat Politècnica de Valencia*, the *Biosensible Graphic Group* and artists from the *Academy of Fine Arts of Palermo*, are taking part.

From our artistic interventions we offer to raise creativity as a resource at the service of society. This proposal projects, as far as possible, to raise awareness of the importance of preserving forest formations, as well as the importance of its recovery and conservation of that natural habitat. It also seeks to provide visibility to different vectors of cultural transformation in benefit of more sustainable models of society taking care of their natural development and contributing to empathize with the environment. Also, our works arise from the graphic in its wingspan, from pictorial and photographic research closely linked to the *Bosquearte Project* with which we have been working for a few years by having participated in exhibitions locally,



nationally and internationally that gladly, we are able to highlight in the following list:

- Kiev, Ukraine with **Photosensitive Nature**.
- Vila-Real, Castellón with **Graphic Ecosystems** during the *IV Agroecology Conference "Antonio Bello"*.
- Quart de Poblet, Valencia with **Biodegrabado**.
- American Space, Valencia with **ForestArt to breed**.
- La Fé de Valencia with **De hoy no pasa, tienes que plantARTE**.
- Valencia **IBERFLORA International Fair 2017** with:

**Graphic seed. CIAE**

**Graphic Biodiversity of Bosquearte. Individual of Ana Tomás.**

Performance by Lapassa: **Origin**

Healthy Space: **HealthArt**. Forest of lines forest of lianas.

A forest of encounters with nature. Graphic seed plantation "in-situ": **Planting.**

**Connecting** with the environment.

**Seed dispersion.**

Performance **Plastified Nature** by Lourdes Molina.

Performance-genesis: **L'Origen**. From the performance group: Lapassa.

**Graphic Autumn**. Workshop-exhibition of multiple reproductions.

by Tania Ansio. Monotype in Gelli Plate.

**The Graphic Dialogue of Land** from Antonio Tomás.

- Mostaganem, Algeria with **Forest through art**. International Cooperation Department Al-Farabi Kazakh National University. Kazakhstan, Almaty with **Forestarte to Breed**.
- Hanoi (Vietnam) with **Homage to Mother Nature**
- Ruzafa, Valencia with **Balconades: Don't let Consumption Consume You**
- Faculty of Fine Arts UPV. Collaborative Meeting with **Sensitivities in synergy for responsible consumption**. Performances of cooperative exchange and also the conference: **Don't let sustainability Sustain. You, we have to move forward**.
- Quart de Poblet with **Endinsarte in les petjades gràfiques**.
- Gandia, Valencia with **Surrounding yourself in nature through graphic work**.
- Pobla de Benifassà, Castellón with **CamuflArte in the stamping of biodiversity**.
- Maritime Ateneo, Valencia with **BiodiversificArte through graphic work**.
- Bétera, Valencia with **ForestArte of Graphic Ideas**.
- Valencia **IBERFLORA International Fair 2016** with:

**Biodiversity.**

StandUPV. *Hojearte: didactic and illustrated nature.*

**Hanging Structure.**

*Enredarte between graphics and nature.* Spore dispersion.

*Adentrarte Creative processes in the representation of the forest.* Individual exhibit of Ana Tomás.

*Stampede: Grooves and traces of the undergrowth and its representation. Tribute to Cavanilles.* Individual exhibit of Antonio Tomás Sanmartín.

Performance Lapassa: *EndinsArte, green expansion and direct creation.*

- Liria, Valencia with *Forest What?*
- Quart de Poblet, Valencia with *Oxigenarte RamificArte: Three-fold perception of a graphic nature.*
- Istanbul, Turkey. Individual exhibit of Ana Tomás *Ramifications.*
- Istanbul, Turkey with *Roots of paper. Illustrated nature.*
- Bellús, Valencia with *Triangulating in the forest: traces and paths.*
- Rafols de Salem, Valencia with *EnlazArte: Graphic connections between engraving and nature.*
- México DF, Faculty of Chemistry of the National Autonomous University of Mexico with *Bosquearte: Micro-formats, micro-trees.*
- Quart de Poblet Valencia with *AdentrArte in an enlightened forest.*
- Ruzafa, Valencia with *Ambush of winged trees. Wings and angels.*
- "Alas espacio creativo" in Valencia with: *BosqueArte and its stamp for the development of children's thinking.*
- Complejo de la Pechina, Valencia with *Bosquearte: a forest in graphic expansion*, in the 16th Arboriculture Congress.
- Quart, Valencia with *Al bosque a buscarte: health and personal development through graphic nature illustration.*
- Essen, Germany with *Small "stamp" of a future forest.*
- Alfafar Valencia with *Bosquearte: a forest of early learning.*

***Printing-Expression.***

- Quart, Valencia with ***The incised footprint in Art-The excised foot print in art inside the Forest.***
- Poland East and Warsaw with ***BosqueArte: educational experiences of visual representation.***

The **BOSQUEARTE Research Project** like a system or a living organism, is based and branched to respond to that social demand and awareness as a mosaic of artistic possibilities of commitment to the environment. Likewise, it is a matter of putting value on the good use of methods, processes and techniques: (in the elimination of toxic products) of bringing the public closer to these artistic experiences and reevaluating the lands that surround us by highlighting the good use of natural, cultural and landscape resources.

In the course of the development of the project, ideas, slogans, scenarios, artists, titles, styles, disciplines, formats, mediums, installations, adaptations, assemblies are constantly evolving... Therefore, the audience is invited to empathize with the environment and to be sensibilized about our closest context by the exhibit of bidimensional works of art of the same format (50x50cm) which make up a representative panel of diversity within the same proposal.

In this way we try to promote biodiversity from the use of images, treatment and artistic techniques using expressive-plastic languages and graphic resources as mediators to enable the capacity to integrate these situations in the artistic results.

On the other hand, each artist configures and develops a personal poetic applied to the field of expression and visual creation.

Also, it is expected that this stimulating exhibition scenario could promote environmental responsibility, provoke a reflection on the ecological impact in our lives resulting in the acquirement of more awareness to our surrounding and its life-span.

We have to take advantage of these capacities to enhance and stimulate the cultural heritage that we have the responsibility of transmitting to future generations by establishing a strong commitment with society and in consequence with the environment.

**EL ARTE:  
INSTRUMENTO  
DE CONCIEN-  
CIACIÓN  
AMBIENTAL —**

progetti artistici



**Alejandro Rodríguez**

*"Detalle de la tala desmesurada"*

Xilografía, 50x50 cm

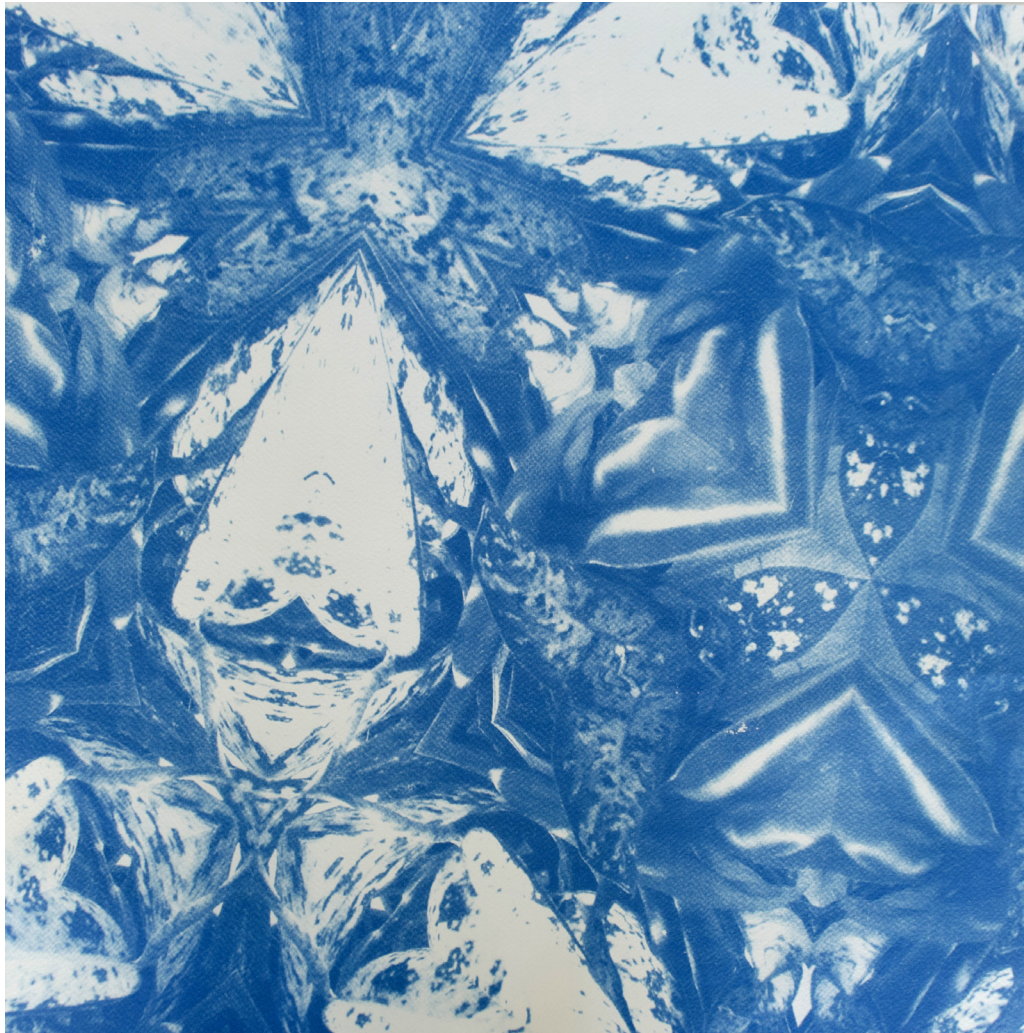


25

**Alfonso Rotulo**

*"Benimaclet"*

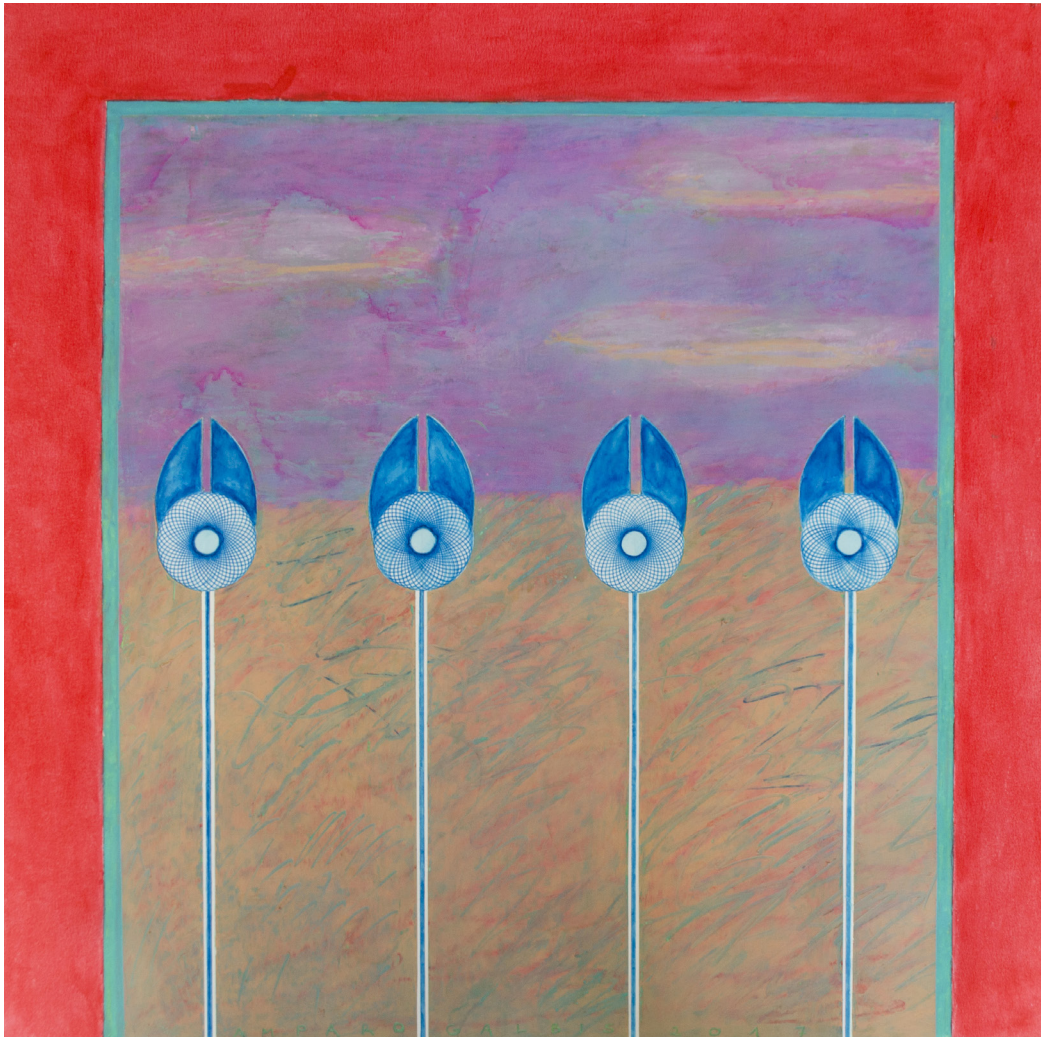
Técnica directa sobre acetato, 50x50 cm



**Amparo B-Wieden**

*"Simetría"*

Cianotipia sobre papel, 50x50 cm



27

**Amparo Galbis**

*"Extraños brotes de agosto"*

Ceras y acuarela sobre papel Caballo 109, 50x50 cm

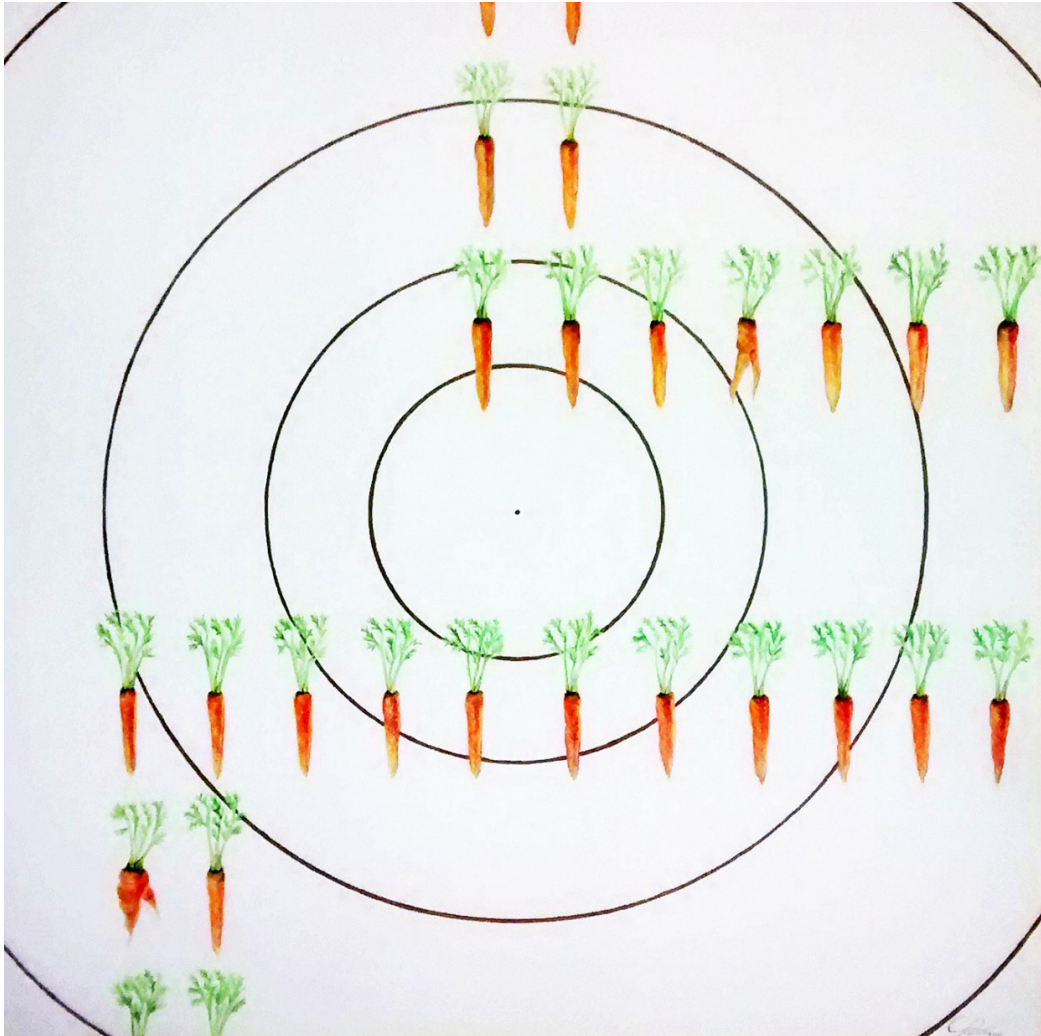




**Ana Tomás Miralles**

*"Geometría germinando"*

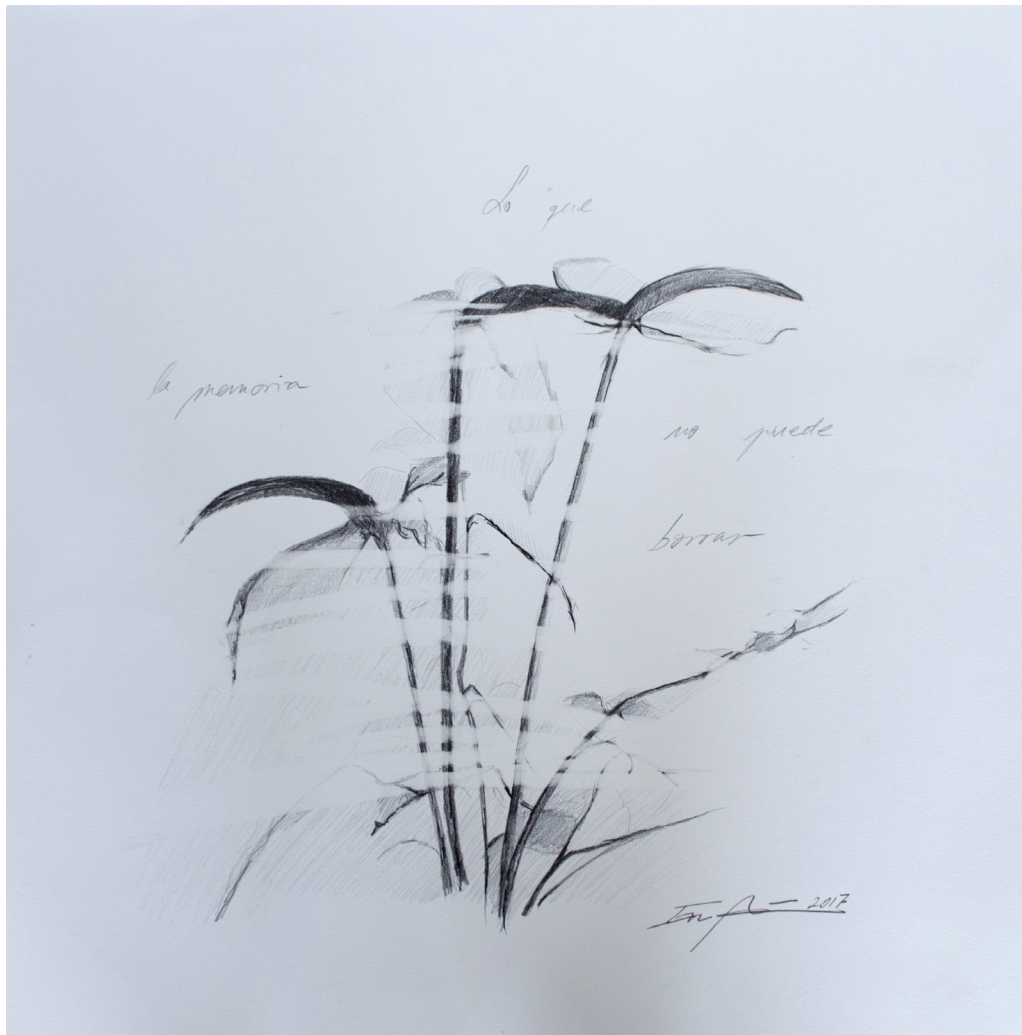
Cianotipia intervenida, 50x50 cm



29

**Celia Puerto**

*"No encuentro la diferencia"*  
Acuarela y pintura, 50x50 cm



**Eva Marín Jordá**

*"Experiencias. Lo que la memoria no puede borrar"*

Grafito sobre papel, 50x50 cm



31

**Francesca Genna**

*"Autunno"*

Estampa en relieve y fotopolímero, 48x33 cm



**Isabel Tristán**

*"Goethe, Ginkgo biloba"*

Impresión digital sobre papel, 50x50 cm



33

**Juan Antonio Canales**

*“S/T”*

Técnica mixta, 50x50 cm



**José Manuel Guillén**

*"Floresta"*

Litografía a color intervenida sobre papel Guarro Superalfa 250g, 50x50 cm



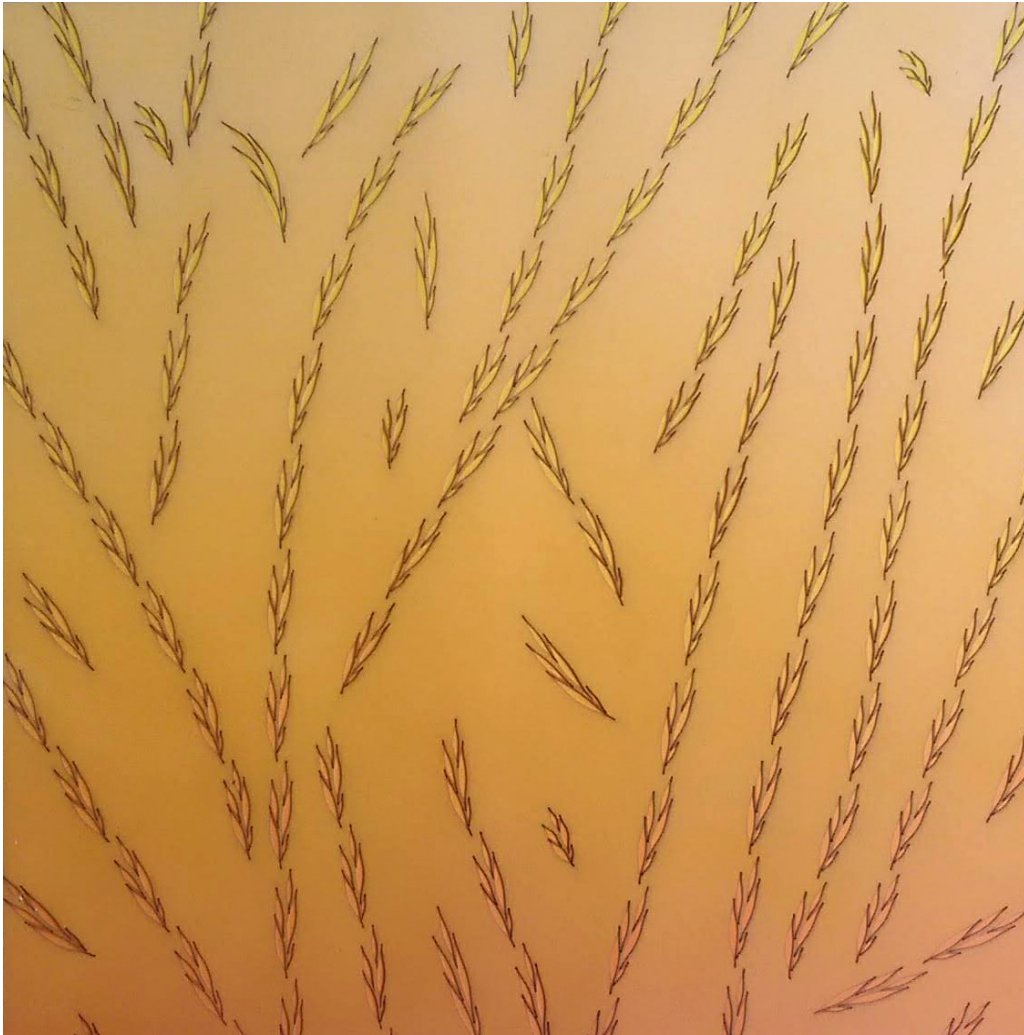
35

**Joël Mestre**

*"Prototipo Iberflora 1"*  
Impresión digital, 50x50 cm



36



**Jonay Cogollos**

*"Espigas"*

Corte láser y aerógrafo, 50x50 cm



37

**Mª Dolores Pascual**

*“S/T”*

Tinta, 50x50 cm



**Luis Armand Buendía**

*"Niña con regadera"*

Fotografía digital, 50x50 cm



39

**Lur Carrasco**

*"jīhùi; también otra posibilidad"*

Aceite de girasol y tinta calcográfica sobre papel Popset, 50x50 cm

40



**Miriam del Saz**

*"Ella"*

Fotografía digital, 50x50 cm



41

**Núria Sánchez**

*"Equilibrios"*

Acuarela y tinta, 50x50 cm



**Paco De la Torre**

*"Garbancito"*

Acrílico sobre papel, 50x50 cm



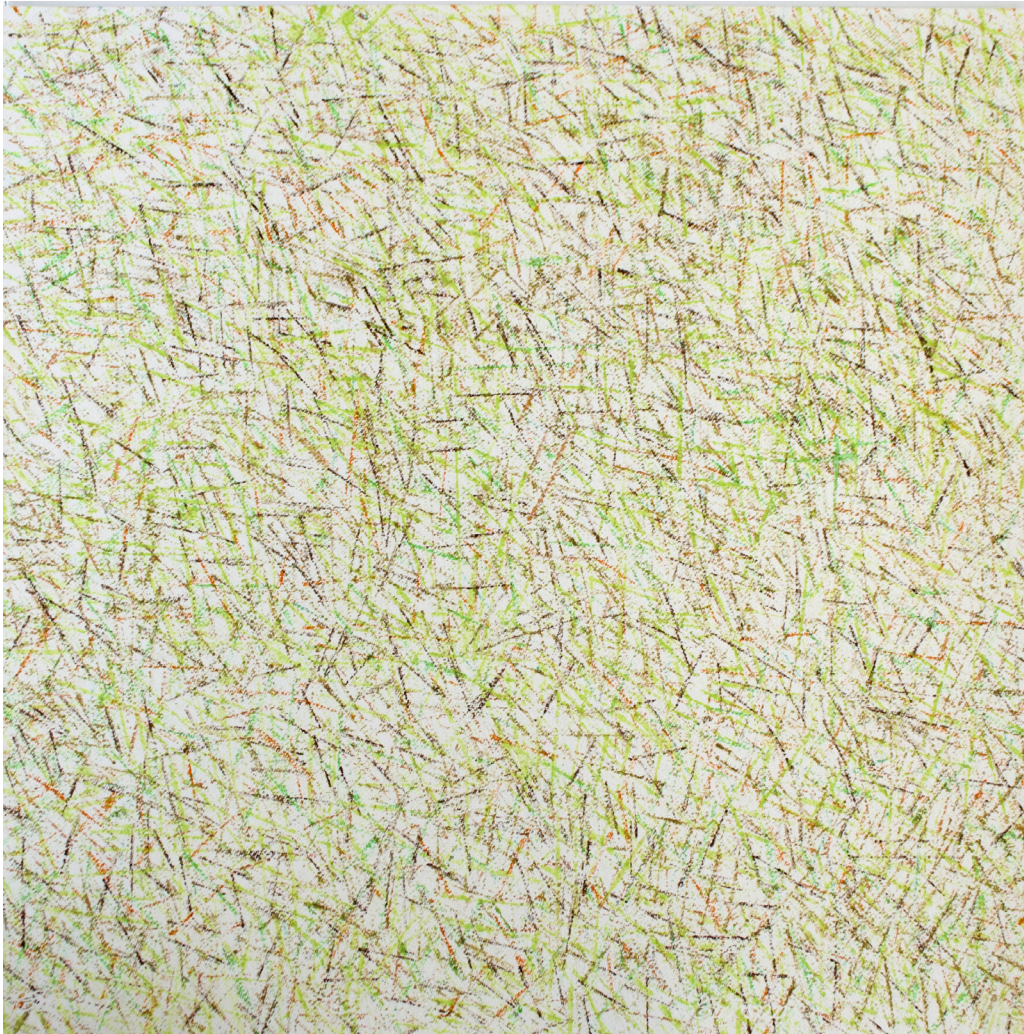
43

**Paula Santiago**

*"Flores Negras"*

Tinta china sobre papel, 50x50 cm





**R. Carralero Carabias**

*"Acículas del bosque"*

Cera sobre papel, 50x50 cm



45

**Rosángela Aguilar**

*"Autorretrato con naturaleza caligráfica"*

Técnica Mixta, 50x50 cm



**Susana Esteve**

*"Un año"*

Técnica mixta, xilografía, técnica digital y collage, 50x50 cm



47

**Tania Ansio**

*"Flores plásticas"*

Grabado encapsulado en polietileno termofundido, 50x50 cm



**Toni Simarro**

*"Paliemmu"*

Material reciclado y tinta china, 35x35 cm



49

**Victoria Cano**

*"Microsemillas"*

Grafito, tinta y acrílico sobre papel reciclado, 50x50 cm



**Victoria Esgueva**

*"Germen Secuoya"*

Técnica mixta, 50x50 cm



51

**Ximo Aldás**

*"Espora"*

Serigrafía a 4 tintas sobre papel Canson Montval, 50x50 cm



<https://www.facebook.com/Bosquearte>

Ninguna parte de este libro podrá reproducirse, grabarse o transmitirse en forma alguna, cualquiera que sea el método utilizado, sin autorización expresa por escrito de los titulares del copyright.



UNIVERSITAT  
POLITÀCNICA  
DE VALÈNCIA





MOSTRA COLLETTIVA. EL ARTE: INSTRUMENTO DE CONCIENCIACIÓN AMBIENTAL

Curatori – Toni Simarro & Ana Tomás Miralles

*Universitat Politècnica de València — Accademia di Belle Arti di Palermo*

19 — 30 giugno 2018